

## **APPALTI VERDI: IL CAM EDILIZIA**

**Sala Convegni MEM - Mediateca del Mediterraneo (1° piano)**  
**Via Goffredo Mameli, 164**  
**09123 Cagliari**

**19 aprile 2016**

### **OBIETTIVI DELLA GIORNATA E DESTINATARI**

L'approvazione della legge 221 del 28.12.2015, noto come Collegato Ambientale, avvenuta in via definitiva il 22 dicembre 2015, e in vigore dal 02.02.2016, rappresenta un punto di svolta nella diffusione degli appalti verdi come volano per la promozione della "green economy". Si tratta di una rivoluzione copernicana, sia per le stazioni appaltanti che per le imprese.

Per le **stazioni appaltanti**, comprese le centrali di committenza, la legge modifica l'art. 68 del codice degli appalti sancendo l'**obbligo dell'adozione delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)** nel 100% degli appalti pubblici di lavori forniture e servizi che ricadono nelle categorie: illuminazione, apparecchiature elettroniche d'ufficio, pc e stampanti, servizi energetici, riscaldamento e raffrescamento. Lo stesso obbligo ricade su almeno il 50% delle gare in valore per acquisti ricadenti nelle categorie merceologiche stabilite dalla nuova disposizione legislativa quali: servizio pulizia, ristorazione e derrate alimentari, arredi ufficio, carta, arredi d'ufficio, Rifiuti solidi urbani, cartucce e toner. Ne consegue che un qualsiasi Ente che rediga una gara d'appalto o che utilizzi le Convenzioni, gli accordi quadro e il Mercato Elettronico della P.A. (MePA) di Consip non può più esimersi dal conoscere e applicare le prescrizioni operative previste dal PAN GPP.

Per le **imprese**, l'articolo 16 prevede che le garanzie a corredo dell'offerta possano essere ridotte del 30% grazie alla registrazione **EMAS**, del 20% grazie alla certificazione **ISO 14001** nelle gare di lavori, servizi o forniture. La certificazione Ecolabel da poi diritto a una riduzione del 20% dell'importo a garanzia che può sommarsi alle eventuali riduzioni derivanti dalle certificazioni citate, e la carbon footprint a una riduzione del 15%. Lo stesso marchio **Ecolabel** e il principio del ciclo di vita di opere, beni e servizi entrano a far parte dei criteri di valutazione delle offerte secondo il "principio dell'offerta economicamente più vantaggiosa".

Che cosa comporterà l'introduzione di questi criteri **nella pratica amministrativa di predisposizione dei bandi**? Che cosa significherà per i **produttori e fornitori** di materiali da costruzione? Quali saranno le **implicazioni organizzative** per le imprese di costruzione? Quali **ulteriori competenze** sono richieste ai progettisti? Il seminario, organizzato dallo Sportello Appalti Imprese in collaborazione con il **Cluster materiali e produzioni sostenibili di Sardegna Ricerche**, il **Servizio Sostenibilità Ambientale e Sistemi Informativi dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna**, l'**Ordine degli Ingegneri di Cagliari** e l'**Ordine degli Architetti di Cagliari**, rappresenta un momento di confronto importante per imprese, professionisti e portatori di interesse sui temi dello sviluppo e della valorizzazione della qualità, tracciabilità, sostenibilità ambientale ed efficienza energetica, con particolare attenzione soprattutto alla **filiera della progettazione e dell'edilizia**.

Un'iniziativa ideata e promossa da:



Con il supporto di:



In collaborazione con:



Il seminario prevede il rilascio di n. 3 crediti da parte dell'Ordine degli Ingegneri di Cagliari e di n. 4 crediti da parte dell'Ordine degli Architetti di Cagliari.

## PROGRAMMA

|                    |  |
|--------------------|--|
| <b>9.00-9.30</b>   | <b>Registrazione dei partecipanti</b>  |
| <b>9.30-10.00</b>  | <b>Introduzione e apertura dei lavori</b>  |
|                    | <i>Ordine degli Ingegneri di Cagliari</i>  |
|                    | <i>Ordine degli Architetti di Cagliari</i>   |
|                    | <i>Sportello Appalti di Sardegna Ricerca</i>   |
|                    | <i>Servizio SASI Regione Sardegna</i>  |
| <b>10.00-10.45</b> | <b>La politica ambientale europea sul GPP e la normativa nazionale</b>                                   |
|                    | <i>Dana Vocino, Fondazione Ecosistemi</i>  |
|                    | Il ruolo strategico del green public procurement in Europa, in particolare nel settore delle costruzioni |
|                    | La nuova Direttiva sugli Appalti Pubblici (24/2014/UE)   |
|                    | Il Collegato ambientale (L. 221/2015) e le nuove disposizioni sugli appalti                              |
|                    | Il Piano di Azione Nazionale sugli acquisti verdi (PAN GPP) e i CAM in vigore                            |
| <b>10.45-12.00</b> | <b>I lavori pubblici con i criteri ambientali minimi del DM 24.12.2015</b>                               |
|                    | <i>Dana Vocino, Fondazione Ecosistemi</i>  |
|                    | I requisiti obbligatori, le clausole contrattuali e i criteri premianti                                  |
|                    | Analisi del ciclo di vita (LCA) dell'edificio (cenni)  |
|                    | Analisi del ciclo dei costi (LCC) applicata all'edificio (cenni)   |
| <b>12.00-13.30</b> | <b>Strumenti di lavoro</b>   |
|                    | <i>Dana Vocino, Fondazione Ecosistemi</i>  |
|                    | Manualistica e sistemi di certificazione dell'edilizia sostenibile                                       |
|                    | Le certificazioni di prodotto  |
|                    | CAM edilizia, Criteri comuni europei, prodotti Ecolabel  |
|                    | Il Sistema di Gestione Ambientale (cenni)  |
|                    | Casi studio  |

In collaborazione con :



Un'iniziativa ideata e promossa da:



Con il supporto di:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



In collaborazione con:

